**PROPOSTA**

**REGOLAMENTO VIAGGI D’ISTRUZIONE, SCAMBI**

**STAGE LINGUISTICI**

1. **PREMESSA**

La scuola riconosce agli stage linguistici e ai viaggi d’istruzione una precisa valenza formativa; al pari di altre attività didattiche integrative, sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Pertanto, sin dall'inizio dell'anno scolastico i Consigli di classe che intendono arricchire il piano annuale dell'offerta formativa, dovranno prevedere una programmazione delle attività connesse con gli stage all'estero e i viaggi di istruzione, condivisa e coerente con specifiche esigenze didattiche, nonché in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti. Alla elaborazione di tali attività dovranno partecipare i docenti della classe, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

1. **DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE**

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle lezioni delle classi non coinvolte, i viaggi d’istruzione e gli stage, di durata massima di 7 giorni e 6 notti, dovranno svolgersi nel periodo individuato, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto e alle condizioni climatiche e, comunque, entro e non oltre il 30 aprile. La settimana sarà individuata annualmente dal Collegio Docenti, in relazione al calendario scolastico e all’organizzazione delle attività didattiche e collegiali (Consigli di Classe, Attività di recupero, Vacanze pasquali, ecc.).

Saranno ammesse deroghe, entro e non oltre il 30 aprile, unicamente per accertate esigenze oggettive connesse con specifici aspetti del progetto o per condizioni climatiche non favorevoli allo svolgimento delle attività programmate.

1. **CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO**

Trattandosi di iniziative programmate dal consiglio di classe, l'adesione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e riguardare l'intera classe; in ogni caso, non potrà essere realizzata se la partecipazione ai viaggi e agli stage sarà inferiore al 75% dei componenti delle singole classi.

Lo stage linguistico, in particolare, è da considerarsi attività didattica e, in quanto tale, parte integrale della programmazione. Per tale motivo è auspicabile la presenza del 100% dei componenti delle singole classi.

Vista la valenza educativa e didattica dei viaggi di istruzione degli stage linguisti e degli scambi culturali all’estero,il Consiglio di Istituto stabilirà annualmente la somma da destinare, sulla base dei criteri deliberati, alle richieste di contributo da parte delle famiglie in difficoltà.

Le richieste di contributo, motivate e documentate, saranno esaminate con procedura riservata dal dirigente scolastico e sottoposte all'approvazione del Consiglio di istituto che, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, assegna il contributo sulla base dei criteri stabiliti precedentemente.

1. **INDIVIDUAZIONE DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

I docenti disponibili ad accompagnare saranno individuati tra quelli appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti, anche appartenenti ad altri CdC, che abbiano diretta conoscenza della classe o accertate competenze specifiche.

Per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere due.

Nel caso in cui nel medesimo viaggio siano coinvolte classi diverse, dovrà essere assicurata la presenza di almeno un docente di ogni Consiglio di Classe.

In presenza di studenti diversamente abili, gli insegnanti di sostegno che li accompagneranno dovranno acquisire informazioni su esigenze e necessità del disabile (es. alimentazione, tipo di alloggio, condiviso con .....), e partecipare alla elaborazione della programmazione dei viaggi, in comune accordo con gli studenti della classe, l'alunno disabile e la famiglia, in modo da stabilire con chiarezza gli obblighi di ogni componente del gruppo classe.

**5. RESPONSABILITA’ DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

La responsabilità della progettazione, dell'organizzazione (esclusi gli aspetti amministrativi) e della realizzazione di ciascun viaggio saranno affidate, in ogni Consiglio di Classe, al Docente referente che opererà in sintonia con la Commissione Viaggi che dovrà:

* stendere il progetto-proposta da presentare al Consiglio di Classe ed alla Commissione Viaggi, su apposito stampato completo di tutti i dati,degli allegati richiesti e dei nominativi dei docenti accompagnatori e supplenti;
* acquisire, per gli alunni minorenni, i consensi scritti dei genitori o degli esercenti la potestà familiare e degli studenti stessi se maggiorenni;
* cooperare con il docente della Commissione Viaggi e con i rappresentanti degli studenti e delle famiglie, alla gestione delle varie fasi organizzative del viaggio (eventuale raccolta e versamento quote di partecipazione degli alunni, ecc.);
* collaborare con gli accompagnatori di tutte le classi coinvolte nel medesimo viaggio al fine di assicurare, in ogni momento e situazione, un'efficace organizzazione e una puntuale vigilanza sugli alunni;

Durante il viaggio

* tutti i docenti accompagnatori dovranno partecipare alle attività proposte insieme al gruppo degli studenti oltre che vigilare sugli stessi, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo punto 7;
* curare il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tenere rapporti telefonici con la famiglia dello studente.

Al rientro dal viaggio

* presentare al Dirigente scolastico entro 15 giorni dal rientro una relazione dettagliata sullo svolgimento dello stesso, con riferimento agli aspetti didattici, ai risultati conseguiti, alla qualità dei servizi;
* monitorare il livello di gradimento degli studenti e delle famiglie attraverso schede dedicate.

**6. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FASI PROCEDURALI**

1. Le attività, della cui organizzazione è garante il DS, sono regolate da criteri e obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente e in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte. I Consigli di classe, sulla base di tali criteri, elaborano le proposte da sottoporre all'approvazione degli alunni e dei genitori nella riunione collegiale del mese di ottobre e che costituiranno il Piano dei Viaggi da presentare al Consiglio di Istituto per la relativa delibera.

2. I Consigli di Classe, dopo aver deliberato le mete dei viaggi, sono tenuti a trasmettere alla Commissione viaggi, per il tramite dei rispettivi referenti, la formale delibera e le schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, la durata, le finalità didattiche, gli obiettivi, gli insegnanti accompagnatori ed allegato il programma dettagliato del viaggio;

In mancanza dei dati sopra citati a Commissione valuterà se richiedere l'integrazione Degli stessi o escludere le classi interessate dal progetto.

3.Le proposte per le visite guidate devono essere trasmesse con l'apposita scheda all'Ufficio responsabile della procedura, per il tramite dei Coordinatori dei Consigli di classe quindici giorni prima della data di effettuazione al fine di poter procedere con ordine negli adempimenti amministrativi.

4.La Commissione redige il piano viaggi e lo consegna al DSGA con la relativa documentazione e i programmi di svolgimento delle iniziative, per gli adempimenti di competenza.

Per quanto concerne la scelta dell’Agenzia di viaggio e/o della scuola di lingue (nel caso degli stage), la Commissione deve acquisire agli atti i prospetti di almeno tre ditte interpellate, in possesso dei requisiti di legge.

5. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, si procede all'apertura delle buste con contestuale redazione del relativo verbale alla presenza del Dirigente Scolastico del DSGA, dell'Assistente Amministrativo addetto alla procedura e di un docente referente della Commissione Viaggi.

La Commissione prende in esame le offerte, redige il prospetto comparativo e formula, con allegata relazione, la proposta di aggiudicazione motivandola adeguatamente. Solo a scelta avvenuta, e qualora risultasse necessario, potrà prendere direttamente contatti con l’agenzia e/o la scuola individuata. Consegna la documentazione al DSGA per i successivi adempimenti amministrativo-contabili

**7. COSTI**

1. Nel programmare viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi, i Consigli di classe sono tenuti a valutare attentamente il rapporto costi-benefici, al fine di favorire la più ampia partecipazione. Nel caso di viaggi di due o più giorni, la scelta del trattamento di pensione completa,consente alle famiglie di conoscere in anticipo la spesa complessiva del viaggio "quota di partecipazione pro-capite tutto compreso”e all'amministrazione scolastica di non dover rimborsare i pasti non compresi nella quota di gratuità destinata ai docenti accompagnatori.

La scelta del trattamento di mezza pensione in Italia deve essere motivata e condivisa da genitori, alunni e docenti.;

2. Le Gratuità, concesse dalle Agenzie e Compagnie Aeree per i viaggi di Istruzione e per gli stage/scambi all'estero, saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti;

3. Ai docenti accompagnatori fruitori delle gratuità di cui al precedente punto competono sia per l'Italia che per l'Estero i rimborsi dei pasti eventualmente non compresi nel trattamento di pensione, solo se debitamente documentati singolarmente ed entro i limiti posti dalla normativa vigente;

1. Il costo massimo, deliberato dal CDI, che ogni studente può sostenere è di euro 400 euro per un viaggio di istruzione e di euro 650 per gli stage linguistici all'estero, con un incremento fino 10% per documentato motivo.
2. Le famiglie saranno adeguatamente informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione o dello stage.
3. Contestualmente all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, manifestata dai genitori o tutore legale con la sottoscrizione della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma pari al 50% della quota di partecipazione determinata approssimativamente.
4. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere disposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice
5. Lo studente che per un qualsiasi motivo non possa prendere parte al viaggio, prima della partenza, deve informare tempestivamente l’Istituto e il docente accompagnatore, facendo pervenire, con pari sollecitudine, ogni eventuale documento ritenuto necessario alla giustificazione dell’assenza al fine di attivare la relativa pratica di rimborso quando e se dovuto;
6. L'istituto si fa carico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, dei costi derivanti da trasporto (C.M. 567/96) solo in caso di visite o viaggi richiesti per la partecipazione di studenti in qualità di rappresentanti dell'Istituto ad attività sportive o per la partecipazione a gare concorsi o a manifestazioni ed iniziative connesse con progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto

**8. COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

1. Sia che si tratti di viaggio d’istruzione che di stage linguistico, lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto , rispettoso delle persone, dei mezzi di trasporto e delle strutture ospitanti, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, a rispettare gli orari e il programma previsto.
2. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a:
* rispettare le regole stabilite dagli insegnanti accompagnatori e (nel caso di stage linguistico) dalle famiglie;
* a non far uso di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti;
* a evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
* muoversi, in albergo (o in famiglia) in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
* non allontanarsi dall'albergo (o alloggio) su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
* non allontanarsi dal gruppo durante le visite ai luoghi e seguire le

indicazioni degli accompagnatori.

1. La responsabilità degli alunni è personale. Pertanto, ogni comportamento non conforme con le elementari regole della convivenza civile, sarà sanzionato con l'applicazione di provvedimenti disciplinari proporzionali alla gravità degli atti commessi. Nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie.

Eventuali danni materiali procurati nelle camere degli alberghi saranno addebitati agli studenti assegnatari; i danni sui mezzi di trasporto saranno addebitati a tutti gli studenti presenti.

**10. RESPONSABILITA’ DELLE FAMIGLIE**

* compilare il modulo di adesione e consenso all’iniziativa con la consapevolezza che l’adesione risulta vincolante;
* versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate dall'amministrazione scolastica;
* accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati dal docente referente;
* comunicare al docente referente specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e ad eventuali intolleranze alimentari;

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa

riferimento alle norme vigenti.

**Normativa di riferimento**

**D.M. n. 44 del 01/02/2001;
D.L.vo n. 297 del 16/04/1994;
D.M. 295/1999
C.M. n. 291/1992
C.M. n. 623/1996
Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02
Codice Civile art. 2047 e 2048;**

**Legge1 luglio 1980 n. 312, art. 61
Regolamento di Istituto
Procedura Contabile Viaggi di istruzione**